

Tian Xi e la linea dell'offerta

Relatore: Chiarissimo Dott. Dante De Berardinis

Candidato: Dott. Tiziana D'Onofrio

Anno accademico 1998/1999

*“Se il Cielo e la Terra
durano sempre,
è perché così non vivono
per se stessi .*

*Imitando questo esempio,
il Saggio,
indietreggiando, avanza;
trascurandosi, si conserva.
Poiché Egli non cerca
il suo tornaconto,
tutto si risolve
a suo proprio vantaggio”*

*Lao - tzu
(Tao Te Ching , Cap. VII)*

Riassunto: in questo lavoro si cercherà di affrontare in modo organico lo studio particolare del punto di agopuntura SP 18, il diciottesimo punto del meridiano Zu Tay Yin.

È questo tentativo di compiere di definire nel modo più completo possibile la fisiologia del punto. Saranno valutate le funzioni del meridiano di appartenenza e dell'organo di riferimento, la sua localizzazione anatomica, la corrispondenza ad altri punti posti sulla stessa linea ; il punto viene considerato come una tessera di un puzzle; un elemento con caratteristiche specifiche ed uniche ma necessariamente integrate in un contesto più generale.

Parole chiave: Tian Xi (SP18), agopunto, Zu Tay Yin

Summary: This study deals with the SP 18 in its total significance. It is the 18th point of Zu Tay Yin , so the Authors to describe all the Zu Tay Yin functions and those related to spleen (the linked organ), the anatomic localisation of the point and the interaction with the other ones of the same line

In an ordered frame , SP18 appears like a piece of a puzzle with its specific functions.

Key words: Tian Xi (SP18), acupuncture point, Zu Tai Yin

Una delle possibili modalità di approccio allo studio dell'agopuntura è quella di valutare le

caratteristiche di un agopunto e quindi le sue possibilità di utilizzazione attraverso l'integrazione dei parametri diversi che ora analizzeremo. Lo sforzo che abbiamo compiuto è stato quello di riassemblare ed integrare tutte le nozioni che possono esserci utili iniziando la nostra valutazione proprio dalle funzioni generali dell'Organo al quale il punto e il meridiano che stiamo studiando si riferiscono.

Oltre allo studio dell'organo di riferimento analizzeremo:

- localizzazione anatomica del punto di agopuntura
- meridiano di appartenenza
- dermatomero di appartenenza con studio mirato alle funzioni ed alle caratteristiche di tutti gli agopunti collocati sulla stessa linea anatomica orizzontale
- appartenenza del punto ad una linea verticale di "ascesa"
- valutazione sia del nome principale che dei nomi secondari del punto
- riferimenti all'ORGANO di appartenenza ed alle funzioni collegate
- indagine retrospettiva dei riferimenti specifici tratti dai testi

Si viene a configurare quindi una vera e propria funzione del punto rigorosamente collegata alla regione anatomica, meglio ancora alle relazioni simboliche che quella zona viene a rappresentare.

Una riflessione basilare è quella di come si renda necessaria una diagnosi generale, una valutazione globale del paziente che abbiamo di fronte.

Il vero sforzo è quello di condurre una anamnesi attenta che riconduca tutti i segni e sintomi nell'ambito di una unica diagnosi.

Anche se apparentemente risulterà faticoso o indaginoso omnicomprendere il paziente nell'ambito di un unico punto di agopuntura in realtà è possibile giungere a delle riflessioni finali che ci aiuteranno a codificare per ciascun punto alcuni segni caratteristici e patognomonic

Anche se potrebbe apparire troppo scolastico ci sembra utile ricordare le caratteristiche e le funzioni dell'organo poiché inevitabilmente si rispecchiano in ciascuno dei suoi punti: per motivi di praticità divideremo in due parti questa analisi poiché nel prossimo numero verrà affrontato lo studio con le stesse modalità del SP19e quindi avremo l'occasione di concludere lo studio dell'organo Milza.

MILZA

Il concetto di MILZA si esprime con l'ideogramma P'I e con l'ideogramma è YI

La funzione della MILZA è strettamente collegata a

* concetto di centro

* capacità di mutazione

- (quindi capacità di nutrimento e di trasformazione)
- * il Cielo Posteriore.
 - * radice dell'acquisito

PERCORSO

Il meridiano di MILZA-PANCREAS inizia dal margine ungueale interno dell'alluce (p. Yinbai, 1 MP), decorre lungo il bordo mediale del piede, al confine tra la superficie dorsale e plantare, e, passando anteriormente al malleolo interno, segue il margine posteriore della tibia. Da qui si porta davanti al meridiano di Fegato, e, dopo aver percorso la superficie antero-mediale del ginocchio e della coscia, giunge all'inguine ed entra nell'addome, dove si congiunge con Ren Mai nei punti Zhongji (3 RM) e Guanyuan (4 RM). Prosegue quindi lateralmente e verso l'alto e poi incontra nuovamente il meridiano extra Ren Mai nel p. Xiawan (10 RM); da qui partono due branche interne prive di punti che vanno l'una alla milza ed allo stomaco ("Fu" accoppiato) e l'altra, attraverso il diaframma, al cuore. Il meridiano principale invece prosegue lungo la superficie laterale del torace e raggiunge Zhouong (20 MP), sulla faccia anteriore della spalla. Dal punto terminale Dabao (21 MP), sulla linea ascellare mediana (VII spazio intercostale), oppure, secondo altri Autori, dal precedente Zhouong, parte una branca priva di punti diretta alla radice della lingua, che si connette con il meridiano di Cuore.

Iniziamo a valutare i punti collocati sulla stessa linea del SP18 ed il significato delle funzioni del punto in base alla regione anatomica di ubicazione :

Punti della linea trasversale passante per Shan Zhong: "Linea dell'offerta"

Ren 17	Ki 23	St17	PC1	Sp18
Shan Zhong	Shen Feng	Ru Zhong	Tian Chi	Tian Xi
Yuan Jian		Dang Kong	Tian Hui	
Yuan Er				
Shang Qi Hai				
Dan Zhong				
Xiong Tang				

**In tutti i punti che troviamo su questa linea orizzontale
È racchiusa simbolicamente la nozione "dell'offrire".¹**

Shan Zhong (Dan Zhong, Tan Zhong) rappresenta l'altare delle messi, del raccolto; "l'alto luogo" dove i frutti della terra vengono offerti.

Se paragonassimo il corpo ad una basilica a croce latina: la testa corrisponderebbe al presbiterio, le braccia alle navate laterali e il corpo alla navata centrale.

In questo corpo-basilica la zona centrale del petto corrisponde alla zona dell'altare, luogo dell'offerta dei sacrifici. (CV 17)

È il luogo dove l'umanità offre i frutti della terra.

E' il luogo dell'offerta dei frutti migliori, della distribuzione del Jing-essenza estratto dal Triplo Riscaldatore viene fatto salire fino al petto.

Secondo Paul Couderc:

“Il petto è lo spazio vitale che bisogna liberare a partire dal mediastino posteriore per permettere la respirazione e la digestione”. Questo significa che è il luogo della Zong Qi, dove la persona ormai autonoma (adulta) è capace di entrare in relazione con se stessa, col suo intimo, e con il mondo.

Spesso, allora, succede che le turbe della relazione con l'ambiente (come la depressione reattiva) o turbe della relazione con se stesso (come la depressione primitiva) si esprimono con una sintomatologia che privilegia il petto: oppressione toracica, sospiri, dispnea, inappetenza, precordialgie.

A partire dai nomi dei punti di agopuntura, dalle citazioni dei testi classici e dalla sintomatologia descritta dai vari autori, cercheremo di capire la funzione dei punti della linea trasversale che passa a livello di Shan Zhong.

Tenteremo di dare una risposta a quale sia in particolare il ruolo di questi punti, quali sono le funzioni che sono in grado di trattare, quali siano le patologie a cui si rivolgono.

Si cercherà, infine, di tracciare un profilo clinico sintomatologico specifico per il punto che stiamo studiando.

Shan Zhong (Ren17)

Shan (R.?) =Petto

Zhong (R. 1266) = Centro, mediatore, interiore.

(Tan Zhong, Dan Zhong)

Yuan Jian

Yuan (R. 5971) = principio, origine. Yuan Qi, energia originale.

Jian (R. 752) = vedere, percepire, comprendere.

Yuan Er

Yuan = idem

Er (R. 1481) = figlio, bambino.

In questidue nomi secondari troviamo il termine Yuan di Yuan Qi: energia originale. Sappiamo infatti che dal Ming Men un ramo sale direttamente fino allo Xin Bao (busta del cuore) ed è quindi facilmente intuibile il collegamento alla Yuan Qi.ⁱⁱ

Shang Qi Hai

Shang (R. 4268) = alto, superiore, sovrano.

Qi (R. 485) = soffio, energia.

Hai (R. 1674)= mare, ampio.

Il mare, Hai, è il luogo da dove tutto proviene e dove tutto confluisce. In questo caso tutto il Qi che circola nell'organismo parte dal punto Shan Zhong viene distribuito al corpo per poi ritornare al punto di partenza.

Dan Zhong

Dan (R.) = sincero, vero.

Zhong = idem

Il termine Zhong, centro, che ritroviamo ancora, fa riferimento ad un meccanismo di tipo centro-periferia.

Xiong Tang

Xiong (R. 2046) = petto, torace

Tang (R. 4739) = tempio, grande sala.

Particolarità

- Punto Mu di Xin Bao
- Punto Hui del Qi
- Puntoⁱⁱⁱ riunione dei meridiani:
 - Zu Tai Yin
 - Zu Shao Yang
 - Shou Tai Yang
 - Shou Shao Yang
 - Jue Yin
 - Ren Mai

Particolarità

Secondo Qian Jin Yao Fang dovrebbe essere trattato solo con la moxa.

Ogni volta che troviamo un termine anatomico in un nome di un punto di agopuntura bisogna pensare non solo ad una sua localizzazione fisica ma soprattutto alla sua funzione simbolica.

Il petto-torace racchiude il cuore e il polmone.

Il cuore organo è il ministro di stato che esegue gli ordini del cuore centro-imperatore, il polmone è il ministro di stato^{iv} che lega lo stato all'ordine celeste, imperiale.

Il polmone è dunque l'ordine stesso del cuore centro.

Il punto Shan Zhong , punto Mu del TR-S, presiede alla diffusione (offerta) a tutto l'organismo di tutto ciò che arriva al petto dopo la distillazione avvenuta al TR-M ed al TR-I.

In genere, nella pratica clinica, troviamo persone ansiose con segni di pieno toracico (dispnea, oppressione, palpitazioni) e segni di vuoto periferico quali astenia e arti freddi.

Shen Feng (Ki 23)

Nome cinese

Shen (R. 4317) = Spirito, Dio, divinità

Feng (R.1583) = Conferire (un titolo), offrire un sacrificio.

Localizzazione

Shen Feng si trova sul quarto spazio intercostale a metà distanza tra la linea medio-sternale e la linea verticale passante per il capezzolo.

Fra i sintomi che possiamo ricordare compaiono segni di pienezza toracica congestione alla menopausa, per colpo di calore, per eccesso di calore

Insonnia, crisi anginose con pienezza toracica ed infatti fra le indicazioni funzionali avremo che :

- Diffonde e fa discendere il Qi del Polmone
- Armonizza lo stomaco
- Fa discendere il Qi Ni

Particolarità

- Riunione con il Chong Mai

Commenti

Nella linea del “dono e dell’offerta” Shen Feng è la distribuzione del sangue, è il cuore , come ministro, che distribuisce a tutto l’organismo il sangue e il Qi.

Shen Feng rappresenta la “vitalità al servizio della distribuzione del sangue attraverso il cuore”.(6)

Ogni volta che vi è difficoltà di distribuzione del sangue questo ristagna e si hanno le congestioni ai vari livelli: petto, testa, naso, orecchie. Questo punto allora tratta tutte le congestioni di sangue, da carenza di Qi di Cuore, in ogni parte del corpo.(8)

Salendo lungo il meridiano del Rene a livello del Triplo Riscaldatore Superiore troviamo subito il punto Bu Lang (Ki 22) e Shen Feng (Ki 23) che coordinano rispettivamente la distribuzione del Qi attraverso il Polmone e la distribuzione del sangue attraverso il cuore.

Secondo la tradizione Taoista(7) tutti i punti del meridiano Zu Shao Yin a livello del petto (dal punto Ki 22 al punto Ki 26) sono considerati punti Shu del torace.

Questi punti sono sotto il controllo del punto Shu Fu (Ki 27), punto maestro, magazzino del trasporto (Shu).

La loro distribuzione lineare è esattamente opposta alla dei punti Shu del dorso:

Ki 26	acqua	Bl 13	metallo
Ki 25	terra	Bl 14-15	fuoco
Ki 24	legno	Bl 18-19	legno
Ki 23	fuoco	Bl 20-21	terra
Ki 22	metallo	Bl 23-28	acqua

Come si può osservare i punti Shu del petto salendo si passa dal metallo per finire con il movimento acqua mentre per gli Shu del dorso si passa dal movimento metallo a quello del metallo.

Tutti questi punti sono in relazione con il meridiano curioso Chong Mai.

Il punto Shen Feng viene usato , come punto del Chong Mai, in tutte le malattie cardiovascolari congenite in associazione ai punti: Gong Sun (Sp4t), Nei Guan (PC6) e Shu Fu (Ki 27).

Ru Zhong (St 17)

Nome cinese

Ru (R. 2455) = seno, latte

Zhong (R.1266) = centro, interno, mediatore.

Nome secondario

Dang (R.4729) = avere la funzione, la carica di.

Kong (R. 2889) = buco, apertura, comunicazione.

Localizzazione

Ru Zhong si trova al centro del capezzolo ed infatti fra i sintomi che lo caratterizzano avremo tutte le affezioni della mammella come ascessi, galattoforite, mastite.

Particolarità

Punto di riunione con:

- Zu Yang Ming
- Zu Jue Yin

Ru Zhong è un punto particolare perchè tutti gli autori ne sconsigliano sia il trattamento con gli aghi che con la moxa.

Lo stesso Da Cheng recita:

“Le punture inappropriate possono generare delle gravi perturbazioni energetiche del seno per turbe dell’equilibrio fegato-milza. Ne risulta una compressione della milza e una liberazione del Qi di fegato che può essere all’origine della proliferazione cellulare maligna”.

Come punto che appartiene alla linea “dell’offerta” è chiaro che si tratta della distribuzione del latte (Ru) per offrirlo al bambino. Ma dal nome secondario Dang (funzione) Kong (comunicare) deduciamo anche la funzione di comunicazione e di passaggio non solo di latte ma anche di “affetto” la tra madre e il figlio.

Ru Zhong è allora più che un punto da pungere è un punto in cui avviene la comunicazione di energia, Shen (affetto), Jing (latte) tra madre e figlio, dove attraverso il “canale “ la madre , dopo il parto, continua a “comunicare” e a nutrire il figlio.

TIAN CHI (PC1)

Nome cinese: Tian Chi

Tian (R.4938) = cielo, firmamento, aria, atmosfera.

Chi (R. 893) = stagno , bacino, serbatoio, fosso.

Tian Chi è anche il nome secondario di Cheng Jiang(Ren 24)

nNome secondario : Tian Hui

Tian = idem
Hui (R.2254) = riunire, associare, rilegare

Localizzazione

Il punto Tian Chi si trova ad un Cun all'esterno della mammella sul quarto spazio intercostale.
Fra i sintomi che lo caratterizzano avremo sensazione di energia che risale, cefalea e vertigini, turbe del visus, dispnea, dolore all'ipocondrio, algie agli arti superiori.

Indicazioni Funzionali

- Libera il polmone
- Purifica il calore

Particolarità

- Riunione con Zu Jue Yin, Zu Shao Yang, Shou Shao Yang.
- Punto "Finestra del cielo"

Il termine **Tian** significa cielo e fa riferimento al cielo dell'uomo: la testa
Tian Chi è, infatti, uno dei 10 definiti da Chanfrault come "finestra del cielo" descritti nel Ling Shu al cap. 2.
Questi punti regolano la circolazione di energia e sangue tra la testa (cielo dell'uomo) e il corpo (la terra).

L.S. cap.2

"Altri punti sono importanti, sono:

- Tian Tu (Ren 22)
- Ren Ying (St 9)
- Fu Tu (LI 18)
- Tian Chuang (SI 16)
- Tian Chong (GB 9)
- Tian You (Sj 16)
- Tian Zhu (UB 10)
- Feng Fu (Du 16)
- Tian Fu (Lu 3)
- **Tian Chi (PC 1)**

Tutti questi punti sono sui meridiani che salgono gradualmente verso il collo.
Essi rappresentano l'energia Yang che sale dalla terra per andare a rilegarsi a quella del cielo.
Il Ren Mai e il Du Mai originano dai reni; essi comunicano ugualmente con l'energia Yin e Yang

dell'universo.

L'energia situata ai punti Tian Fu (Lu 3) e Tian Chi (P 1) viene dal TR-M. Questi due meridiani Shou Tai Yin e Shou Jue Yin reggono l'uno l'energia e l'altro il sangue.

Tutti i punti sopra descritti sono dei punti di comunicazione con l'energia del cielo, ma la loro energia viene dal basso del corpo".

La testa , a forma di cerchio, corrisponde al cielo; il corpo di forma quadrata corrisponde alla terra.

Il polmone, invece, è il cielo dei visceri.

L.S. al cap. 78:

"Lo uno è il cielo. Il cielo è lo Yang. Nei 5 organi e i sei visceri ciò che corrisponde al cielo è il polmone; esso è il baldacchino dei 5 organi e dei 6 visceri".

Gli altri punti con l'ideogramma Tian (non descritti nel 2° cap. del L.S.) hanno una azione , probabilmente, sulle funzioni del polmone.

Altri punti con l'ideogramma Tian:

- Tian Bai (UB7) nome secondario
- Tian Chong (GB9)
- Tian Gai (St 12) ns
- Tian Jing (Sj 10)
- Tian Liao (Sj 15)
- Tian Man (Du 20) ns
- Tian Shi (P2)
- Tian Shu (St 25)

Il termine **Chi** significa stagno, serbatoio.

Si fa riferimento alla raccolta, al serbatoio di liquidi , sangue o energia.

A partire dal XI secolo viene spesso sostituito con l'ideogramma TUO (R: 893) che ha lo stesso significato e che troviamo nel punto 7GI come nome secondario: Tuo Tou , serbatoio della testa.

Esperienze cliniche

Il punto Tian Chi sembra favorire la salita del sangue del Bao Mai e la Ying Qi verso la testa e le spalle. La puntura del solo punto Tian Chi è risultata efficace su:

1) Eccesso di sangue nel torace

- Nel cuore si manifesta con palpitazioni e opressione toracica, sogni ed incubi
- Nel polmone con dispnea ed eccesso di peli corporei
- Eccesso di latte
- Galattorrea

2) Eccesso di sangue nella porzione bassa del Bao Mai

- Ipermenorrea

3) Vuoto di sangue nella porzione alta del Bao Mai

- Bolo isterico
- Cefalea da vuoto il 1-2° giorno del flusso mestruale

- Sensazione di testa vuota e vertigini
- Offuscamenti visivi (visita oculistica negativa)
- Difficoltà di concentrazione
- Effluvium capillorum
- Periartrite scapolo-omeroale (con dolore prevalentemente notturno)
- Dolore cervicale

Appendice sul Bao Mai

Il BAO MAI è un vaso che fa comunicare l'utero (Bao Zi) con il Cuore (Ministro del cuore ,Xin Bao) e con il polmone.

S.W. cap. 33

" Il bao mai è il vaso che ha una relazione di dipendenza con il cuore e che è legato alla matrice (Bao Gong)".

La matrice (Bao Zang, Nu zi Bao, Bao Gong) è un termine globale che racchiude:

-Utero = Bao Zi

-Ovaio = Luan Zi

Bao è il termine comune.

E' lo stesso Bao di Xin Bao (Ministro del cuore).

P. Huard, M. Wong citato da "Nosologie traditionnelle chinoise et acupuncture". Ed. Masson milano 1990 pag156:

" L'utero (Bao Zi) è in connessione con il seno e il polmone: è lo stesso canale (Mai) che fornisce il sangue mestruale, il sangue fetale e il latte. Per l'allattamento, il sangue che nutrive il feto ritorna al polmone , arriva al seno , prende un colore bianco e si trasforma in latte.

Quando l'allattamento è terminato il latte ritorna al polmone, riprende il suo colore rosso, riguadagna l'utero e si elimina al di fuori nel momento del flusso mestruale."

Nell'embrione , è a partire dal Bao Mai che i tre meridiani straordinari: Ren Mai, Chong Mai e Du Mai si dividono per compiere insieme al Dai Mai la loro opera di costruzione e di organizzazione del corpo"

(L'uomo prima della nascita, pag.122)

Alla pubertà , 14 anni , (S.W. cap.1) il meridiano curioso Chong Mai e Ren Mai comunicano. Il sangue e il Qi attivano il Bao Mai.

Nel Bao Mai viene riversato anche una parte del Tai Du(calore tossico fetale) che era nascosta (FU) nel Mo Yuan.

La presenza di sangue nel Bao Mai provoca la crescita dei peli della pubertà, il Tai Du si esprime con il sudore acre, l'acne e la seborrea.

Nella femmina il sangue del Bao Mai, arrivato ai polmoni, provoca lo sviluppo dei seni mentre nel maschio viene deviato verso l'alto a far crescere la barba e i baffi.

L.S. cap 65

"La pienezza di Qi e Xue si esprime attraverso l'ostruzione della superficie della pelle e il calore dei muscoli. Solo l'abbondanza di sangue contribuisce ad irrorare la pelle e alla produzione dei peli. ...

Nella donna , dove vi è eccesso di energia e carenza di sangue a causa del flusso mestruale, il Chong Mai e il Ren Mai non possono nutrire la bocca e la barba “.

Gli eunuchi hanno subito un trauma al Zong Jin (muscolo alcestrale). Il sangue avacuato non è rinnovato. La pelle è ostruita. La bocca e le labbra non sono più nutriti."

Nei due sessi il sangue che sale arriva al Ministro del cuore (Xin Bao), e segue la via della Ying Qi come ci ricorda il L.S. cap. 62: "L'energia e il sangue del Chong Mai circola con l'energia Ying e l'energia Wei. Le energie materiali sono rappresentate dal sangue, quelle immateriali dal Qi".

La Ying Qi che circola nei meridiani comunica con il Bao Mai al punto 20VG. A partire da 14F, infatti, la Ying Qi segue il ramo secondario del fegato, sale alla testa come viene descritto cap.16 e 18 del L.S. e si collega al Du Mai.

Il sangue del Bao Mai, quindi, che sale lungo la via della Ying Qi, passa per la gola, va a nutrire la testa e il cervello poi scende lungo il VG fino all'utero (Bao Zi) e il Chong Mai. Dall'utero risale verso il cuore e il polmone .

Tian Xi (Sp 18)

Nome cinese = Tian Xi

Tian (R.4938) = Cielo

Xi (R.1831) = Torrente

Localizzazione

Tian Xi si trova nel quarto spazio intercostale a sei distanze dalla linea mediana.

Indicazioni funzionali

Regola e propaga il Qi del polmone

Per comprendere la funzione di questo punto ricapitoliamo brevemente le funzioni dei punti del meridiano Tai Yin.

A livello dei punti Shu antichi e forse fino al punto Ji Men (Sp11) si aspriscono le diverse modalità di lavoro del meridiano sul Jing, Qi, Jin Ye e sangue che permettono la presa di forma. A livello del tronco si inserisce in una dialettica Cielo-Uomo-Terra rispettivamente torace-addome-pelvi.

A livello dell'ombellico e del punto Da Heng (Sp15) l'uomo diviene autonomo, capace di attuare in se stesso i grandi meccanismi universali del Tai Yin che si esprimono in una salita verso il torace dal punto Shi Dou (Sp 17), Tian Xi (Sp18), Xiong Xing (Sp19) e Zhou Rong (Sp 20).

Una volta che l'uomo è adulto(9):

- Al punto Shi Dou (Sp17) si lascia il digestivo, l'addome, gli affetti, i sentimenti. La persona diviene capace di sublimare (Dou significa grotta, luogo della trasformazione) ciò che ha ricevuto, di sublimare ciò che lo ha nutrito per realizzare la sua "vocazione".
- Al punto Tian Xi (Sp 18) vi è la possibilità di aprire il petto per poter offrire. Si tratta (forse) della possibilità di offrire se stessi, le proprie capacità, al servizio del mondo e del sociale.
- Al punto Xiong Xing (Sp19) vi è l'apertura a l'intimo con la respirazione e il canto. Bisogna far

riferimento all'importanza della respirazione e del canto nelle pratiche ascetiche , religiose e della meditazione in genere per comprendere la “funzione di apertura verso l'intimo”.

i

BIBLIOGRAFIA

Andres J. : Seminario sui punti Gui presso la “Scuola Italo-cinese di Agopuntura.
Roma marzo 1998

ii

Corradin M., De Berardinis D., Brotzu R., De Gasparre F., Franceschini G. , Fusaro P., Di Stanislao C. Rivista italiana di Agopuntura, n°92, pag31.

iii

Guillaume G., Chieu M. : Dictionnaire des points d’acupuncture. Guy Trédaniel éditeur. Paris 1995.

6 Canavel C. “Les points du méridien Zu Shao Yin et leurs mouvements d’energie”
A.F.A., 1992

7) Yuan J. “Lezione sui meridiani curiosi” Scuola Italocinese di Agopuntura Roma
1997 (non pubblicato).

8) Kespi J.M. “ I punti Shen” Lezione non pubblicata presso la So Wen. Milano 1996.

9) Barry-Blaquiere: “Reflexion sur Rate-Zu Tai Yin & Tai Yin” Memoire presenté a
Bordeaux 1990.

iv¹⁰) De Souzennelle A.: “Le Symbolisme du corps humain”. Editions Dangles. 1984.